

## OGGI



◆ TRENTO 16

## Il racconto di Natale nell'arte

**Museo Diocesano - piazza Duomo.** Visita guidata gratuita «Guidati da una stella. Il racconto di Natale nell'arte». La nascita di Gesù a Betlemme e l'adorazione dei pastori sono tra i temi più amati e rappresentati nell'arte cristiana. Il Museo Diocesano conserva significativi esemplari di opere che raffigurano i principali episodi del ciclo del Natale.

◆ TRENTO 10.30 tesoro».

## Rimusicazioni

**Cinema Astra.** Per il ciclo «Rimusicazioni», la proiezione del film muto «Berlino» (W. Ruttmann, 1927) con accompagnamento dal vivo di musiche originali di Michele Kettmaier (quartetto).

◆ TRENTO 11.30 e 15

## Cori di montagna

**Piazza Fiera.** Concerto del Coro «Amizi de la Montagna» e del Coro «Tre Cime».

◆ TRENTO 16

## Troiane

**Auditorium.** Ultima replica - per la Stagione di Prosa - delle «Troiane» di Euripide, a cura del Teatro Stabile di Bolzano. La più radicale denuncia dei disastri della guerra. Regia di Marco Bernardi, con Patrizia Milani, Carlo Simoni, Sara Bertelà, Corrado d'Elia.

◆ NAGO TORBOLE 16.30

## Pulcino

**Teatro Casa della Comunità.** Il «Teatro Pirata» di Jesi (Ancona) propone lo spettacolo per bambini «Le avventure di Pulcino». Regia di Francesco Mattioni.

◆ TRENTO 16.45

## Organo

**In Cattedrale.** Concerto all'organo Mascioni (1931, elettrico) in Duomo con l'organista Saulo Maestranzi.

◆ TAO 17 e 21

## Transylvania

**In teatro.** Proiezione del film d'animazione «Hotel Transylvania».

◆ TASSULLO 20.30

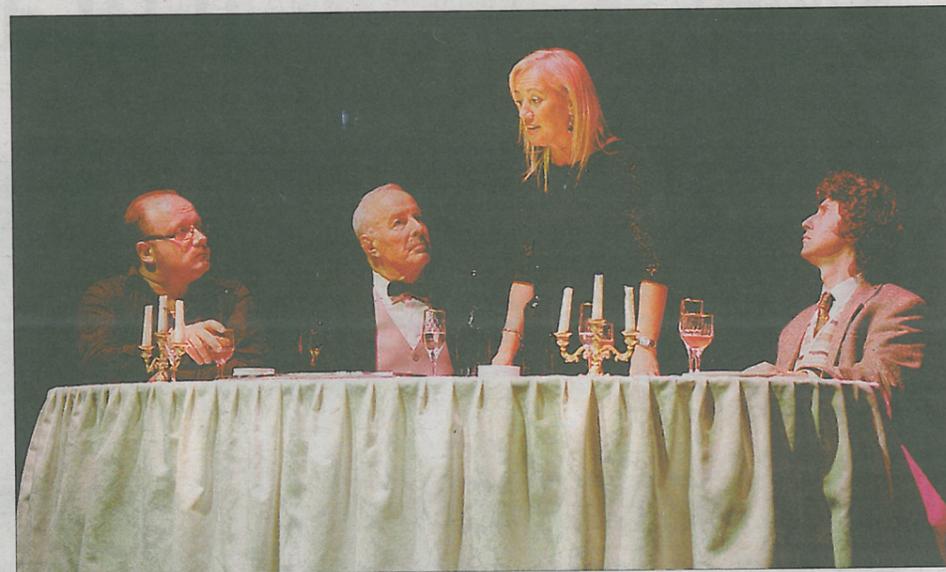
## Concerto

TEATRO | Irene Stanga, Daria Ricci e Dino Lucchetta i migliori attori del 16° «Palcoscenico Trentino»

## Premio Roat al Tim: era destino

ALEX FRANCHINI

TRENTO - Si è conclusa con la tanto attesa serata delle premiazioni la sedicesima edizione di «Palcoscenico Trentino - Premio Mario Roat». Tre le giurie impegnate nell'esame delle cinque proposte in scena a partire dallo scorso ottobre. La Giuria tecnica, composta da Romeo Liccardo, docente dell'Accademia dei Filodrammatici di Milano, da Silvio Ravagni, insegnante e critico teatrale e dal giornalista Fabio Lucchi, quest'anno non si è voluta limitare a regia e capacità interpretative. Ha infatti assegnato un premio per la migliore scenografia: a Franco Bressan della Compagnia Teatrale «San Siro» di Lasino, che ha curato in modo pregevole l'allestimento della commedia «Robe da no creder». Diverse inoltre le segnalazioni a partire da quelle di Genny Preti del Gruppo Teatrale Tuenno ed Irene Simonetti della Compagnia teatrale «San Siro» di Lasino, per le capacità dimostrate pur in ruoli non principali. È stato assegnato ex aequo il premio per la migliore attrice: lo hanno condiviso Irene Stanga e Daria Ricci della Compagnia Teatrale «I Sarcaioli». A Dino Lucchetta, della Compagnia Teatrale «San Siro» di Lasino è andato titolo di miglior



attore di questa edizione. Tutti i presenti hanno atteso con grande curiosità il momento dell'assegnazione del «Premio Mario Roat»: lo ha ottenuto il «Tim - Teatro Instabile di Meano» per l'originale allestimento di «Era destino» (nella foto) al quale è andato l'applauso caloroso della platea. Così la motivazione: «Il difficile gioco tra finzione e realtà è realizzato attraverso un testo di non facile realizzazione. Riuscendo a mantenere questo equilibrio in maniera ottimale, lo spettacolo ne sottolinea il lato umano e sociale in modo

quasi surreale e allo stesso tempo iperrealista che, grazie alla partecipe coralità degli attori, riusciamo a percepire perfettamente». La compagnia ha doppiamente festeggiato per aver avuto anche il premio alla miglior regia, assegnato a Sergio Bortolotti. La Giuria dei giovani ed il pubblico degli abbonati si sono trovati invece concordi nel premiare «I Sarcaioli» dell'Alto Garda per il commovente «I segreti nel cor». Come annunciato nel corso degli ultimi appuntamenti domenicali, è stato

riconosciuto un premio particolare allo spettacolo più apprezzato dal pubblico de «La Vetrina del teatro Co.F.As.»: questo è andato all'adattamento di Camillo Caresia di «Liola» e alla Filodrammatica «San Martino» di Fornace. Della stessa compagnia è stata segnalata anche la giovanissima Chiara Falvo, per la sua interpretazione nel ruolo di Anna. La serata si è conclusa come tradizione, fra applausi festosi e con l'invito all'edizione già in programma - forse con qualche novità - per il 2013.